

PROGRAMMA DI FORMAZIONE 2019- 2021

SOGGETTI OBBLIGATI ALLA FORMAZIONE	PERCORSI DELLA FORMAZIONE	CALENDARIO
<p>LIVELLO GENERALE <i>Formazione a duplice approccio:</i> a) <i>contenutistico= aggiornamento delle competenze</i> b) <i>valoriale= etica e legalità</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Tutti i dipendenti del Comune</i></p> <p><i>Area Amministrativa</i> <i>Settore risorse umane</i> <i>Settore segreteria, cultura, sport e URP e Settore CED</i> <i>Settore servizi sociali – istruzione</i> <i>Settore servizi demografici</i></p> <p><i>Area contabile</i> <i>Settore ragioneria e Settore, tributi, economato</i> <i>Settore gare e contratti, commercio SUAP</i></p> <p><i>Area tecnica 2</i> <i>Settori edilizia privata e servizi manutentivi</i></p> <p><i>Area tecnica 1</i> <i>Settore edilizia pubblica patrimonio</i> <i>Settore ecologia</i></p> <p><i>Polizia Locale</i></p>	<p>LIVELLO GENERALE</p> <p>Concerne: A) Aggiornamento delle competenze trasversali relative con particolare riferimento a: -misure di prevenzione del rischio affrontando le materie che interessano tutti i settori, sia per la corruzione, che per la trasparenza. Si darà particolare rilevanza al diritto penale trattando un anno i principi di carattere generale che consentano l'anno successivo di trattare di reati specifici. L'anno successivo sarà così possibile trattare il tema del falso (falsità in atti e falsità personale). Un altro anno si potranno trattare i reati contro la Pubblica Amministrazione. In tema di trasparenza si ritiene di prioritaria importanza l'apprendimento di o albero della trasparenza con indicazione obblighi pubblicazione e soggetti tenuti ad adempiere o accesso civico o -accesso generalizzato con particolare riferimento ai rapporti tra trasparenza e privacy o -accesso di cui alla l. 241/90 - digitalizzazione del procedimento B) Etica e legalità: focus sul codice di comportamento e il procedimento disciplinare</p>	<p>LIVELLO GENERALE</p> <p>Programmazione interventi formativi con cadenza quadrimestrale entro:</p> <p>30 aprile 31 agosto 31 dicembre</p>

<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico a) politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p style="text-align: center;">Responsabile prevenzione anticorruzione</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Fenomeno corruttivo in Europa e in Italia, i vari modelli di gestione del rischio b) compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, contabili, civili e penali; natura della “responsabilità di posizione” del RPCT e suoi poteri</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale entro: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità disciplinari, amministrativo- contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli artt. 314 e seguenti del c.p. come modificati dalla legge 190/2012</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p style="text-align: center;">Componenti degli organi di controllo</p> <p>Revisore del conto Nucleo di Valutazione (da nominare)</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità amministrativo- contabili, degli organi di controllo interno ed esterno per omesso/ insufficiente controllo</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p style="text-align: center;">Responsabili di P.O. Responsabili di Procedimento</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne : a) compiti e responsabilità correlati alle funzioni e servizi da svolgere nozioni di base delle funzioni</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>

<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) affiancamento al personale esperto</p> <p style="text-align: center;">Nuovi assunti</p> <p>NB: La misura si applica anche agli stagisti, tirocinanti e a qualsiasi altra figura che venga inserita negli uffici, per il tempo proporzionale alla presenza</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne : a) apprendimento delle nozioni base</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) affiancamento al personale esperto b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Nuovi assunti nelle aree a più elevato rischio</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) apprendimento delle nozioni di base b) compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, amministrativo- contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli articoli 314 e seguenti del c.p.</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Primi sei mesi del rapporto di lavoro</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) tematiche settoriali in relazione al ruolo da ricoprire a seguito della rotazione</p> <p style="text-align: center;">Consulenti e collaboratori a vario titolo dell'amministrazione</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) codici di comportamento del Comune e coinvolgimento nel "sistema valoriale" dei consulenti, collaboratori, professionisti con particolare riferimento ai doveri dei consulenti e collaboratori</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza annuale entro 31 dicembre</p>

Metodologia della formazione

Lezioni teoriche e Lezioni pratiche con laboratori, simulazioni e focus group guidati da un animatore per far emergere il comportamento eticamente corretto da applicare nelle diverse situazioni

Qualità della formazione

La formazione deve essere

- accreditata da enti pubblici, con docenti selezionati in possesso dei requisiti richiesti dal sistema di accreditamento o comunque di professionalità ed esperienza, nel campo della formazione anticorruzione, adeguata agli interventi formativi.

Può svolgersi in parte

- anche con ricorso a risorse interne e solo se, contestualmente sussistono, in capo al docente

a) -Professionalità ed esperienza adeguata

b) -tempo necessario, da sottrarre agli altri doveri e compiti d'ufficio per preparare la didattica teorica e pratica

Valore della formazione

Sistema dei crediti formativi: 1 credito formativo per ogni ora di formazione conseguita con il sistema dell'accREDITamento e con l'attestazione dei crediti maturati, viene utilizzato in collegamento con il sistema della performance

Monitoraggio della formazione

-raccolta delle attestazioni della formazione

-questionari relativi alle priorità della formazione e al grado di soddisfazione dei percorsi formativi avviati